



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

2021 Donne Madri Cittadine

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Ob. 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

PROGRAMMA 5 – DONNE IN DIFFICOLTA'

TITOLO DEL PROGETTO: SISMAG: SOSTEGNI INTEGRATI AL MATERNAGE GENITORIALE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo, sostenibile e sociale.

Area: 07 – Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

In termini generali, il progetto intende sviluppare un modello di promozione di capacità genitoriali, migliorando il rapporto madri- figli in situazioni di disagio

In termini specifici il progetto mira a:

- Identificare le principali aree di carenza nel ruolo genitoriale materno rispetto ai minori dei centri CNCA
- Definire e validare un primo prototipo di intervento per aiutare le madri sole e/o in difficoltà nella propria funzione
- Sviluppare un processo di sviluppo assieme alle madri per:
 - o Comprendere i bisogni dei figli
 - o Sintonizzarsi affettivamente con i propri figli
 - o Attivare processi di condivisione e consapevolezza per aumentare il senso di presenza
 - o Riconoscere propri meccanismi disfunzionali e attivare percorsi di cambiamento
 - o Mettere in atto strategie e comportamenti più efficaci rispetto alla cura e all'educazione dei figli
- Sostenere la funzione genitoriale in casi di disagio minorile, per favorire un accompagnamento e riorganizzazione dei nuclei madri-figli

- Sviluppare e potenziare un ascolto sui minori
- Sviluppare reti relazionali di sostegno tra madri sole, famiglie e comunità
- Realizzare, perfezionare e validare un modello di intervento trasferibile in altri contesti
- Diffondere il modello e promuoverne l'integrazione nelle politiche educative e sociali

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività sono quelle realizzate da ogni volontario impegnato presso tutti gli enti coprogettanti e si riferiscono dunque alle attività comuni, condivise e standard su tutto il territorio nazionale coinvolto; attività specifiche potranno essere decise su opportunità date dai singoli enti e preventivamente concordate con i volontari.

Le volontarie e i volontari prenderanno parte alle attività del Piano, secondo principi di gradualità, proporzionalità e attinenza delle attività al proprio ruolo di volontari, al grado di competenze di ingresso e sviluppate nel corso dell'anno e grado di specializzazione delle misure rispetto alle proprie capacità e conoscenze.

A inizio progetto, sotto la guida dell'OLP, verrà predisposto un piano di inserimento per ciascun volontario, che definirà le mansioni iniziali e i tempi relativi da impiegare per ciascuna mansione. Tale piano evolverà nel tempo, sino a ricomprendere la gran parte o tutte le attività specifiche dei volontari, di seguito elencate. Si punterà inoltre ad abilitare i volontari all'acquisizione di una graduale autonomia e creatività nello svolgimento dei propri compiti, naturalmente proporzionale all'andamento del servizio e alla valutazione dell'acquisizione di competenze ed esperienze.

Ai volontari sarà offerta la possibilità di sviluppare competenze operative, legate ai servizi implementati, e competenze e conoscenze per la promozione del cambiamento sociale e per la partecipazione a processi di sviluppo politico, in risposta a domande emergenti da parte dei contesti.

Precedentemente all'avvio delle attività, i volontari saranno adeguatamente informati circa gli obiettivi, le modalità di svolgimento, le figure coinvolte, lo sviluppo e le tempistiche previste, il ruolo dei singoli operatori, il ruolo dei volontari, le prescrizioni e i limiti della loro azione, le competenze che saranno richieste, le competenze che potranno acquisire, la funzione di queste competenze in rapporto alla più generale esperienza di servizio civile, i referenti con cui potranno confrontarsi durante l'attività.

1. Networking, logistica e pianificazione dei nuovi servizi e attività
2. Comunicazione e pubblicizzazione della nuova programmazione dei servizi
3. Implementazione spazio di confronto e condivisione online
4. Implementazione attività operative
5. Valutazione di impatto e restituzione formativa;
6. Modellizzazione operativa e diffusione in ambito delle metodologie di coprogettazione pubblico privato

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Ente	Codice Sede	Via	Città	Provincia	N. Vol	OLP
Ass. Casa Pronta Accoglienza Sichem	206179	Via Giovanna Beata 80/A	BASSANO DEL GRAPPA	VICENZA	1	Marin Vanessa
Centro Di Accoglienza Padre Nostro ETS	146999	VIA SAN CIRO 2	PALERMO	PALERMO	6	Sanfilippo Rosalinda
Cooperativa Sociale Ama Aquilone	148143	STRADA VICINALE SCHIAVONI 11	SPINETOLI	ASCOLI PICENO	2	Cicchi Martina
L'orsa Maggiore Coop.Soc.	147266	VIALE TRAIANO 92	NAPOLI	NAPOLI	2	Viola Angelica
Open Group Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.	148223	Via Masini 62/68	ZOLA PREDOSA	BOLOGNA	1	Cargnel Marta
Open Group Società Cooperativa	148226	Via Tosarelli 71/2	CASTENASO	BOLOGNA	1	Odorici Massimiliano

Sociale O.N.L.U.S.						
Open Group Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.	148234	Via Saragozza 71	BOLOGNA	BOLOGNA	1	Tommasini Francesca

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numeri posti Vitto e Alloggio	Numero posti Senza Vitto e Alloggio	Numero posti Solo Vitto
0	12	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In considerazione delle attività da svolgersi si chiede:

- Disponibilità a svolgere attività fuori sede
- Disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione.
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di Sabato e festivi.
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione.
- Disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di tipo B.
- Rispetto del regolamento interno dell'Ente.
- Rispetto della privacy.

N° Ore Di Servizio Settimanale	N° Giorni di Servizio Settimanali
25	5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessun altro requisito richiesto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la II punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

A) scheda di valutazione colloquio: max 60 punti Il colloquio sarà incentrato sui seguenti argomenti:

1. le motivazioni generali a svolgere il servizio civile;
2. condivisione degli obiettivi del progetto;
3. pregressa esperienza presso l'ente;
4. pregressa esperienza nello stesso o analogo settore di impiego;
5. disponibilità a svolgere le attività previste dal progetto;
6. idoneità tecnica a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto;
7. interesse ad acquisire particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
8. doti e abilità umane del candidato;
9. disponibilità alla continuazione delle attività dopo la conclusione del progetto;
10. propensione al lavoro individuale, collaborativo, cooperativo.

B) precedenti esperienze: max 30 punti, di cui max 12 punti se maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore, max 9 punti se maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, max 6 punti se maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto, max 3 punti se maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto

C) titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti, di cui:

- max 8 punti per lauree attinenti al progetto. Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni). Si valuta solo il titolo di studio più elevato;
- nel caso di titoli professionali, max 4 punti per quelli attinenti al progetto;
- nel caso di esperienze aggiuntive tra quelle non valutate ai punti precedenti, max 4 punti;

- massimo 4 punti per conoscenze di lingue straniere, informatica, musica, arti espressive etc.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessun credito formativo riconosciuto

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessun tirocinio riconosciuto

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Certificazione rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del D.L.G.S. n.13/2013. Documenti allegati al sistema operativo HELIOS: CERTIFICAZIONI

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

30 ore totali

Si ricorda che la formazione:

- è obbligatoria, pena l'esclusione dal servizio civile
- è organizzata da formatori accreditati del CNCA presso sedi da definire
- potrebbe essere organizzata in altra sede rispetto a quella del servizio civile
- può essere residenziale (se fuori dal comune di residenza) e le spese sono a carico dell'ente
- la durata è di 21 ore in presenza e 9 in FAD (formazione a distanza)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

72 ore totali

ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ: SÌ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 4

→Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche (ovvero con un reddito ISEE inferiore ai 10.000 euro annui)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SÌ

Negli ultimi 3 mesi di servizio civile, gli operatori volontari parteciperanno a un percorso di orientamento al lavoro della durata di 35 ore, di cui 31 ore collettive e 4 individuali.

I temi affrontati comprenderanno:

- Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile
- Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network e di orientamento all'avvio d'impresa
- Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro
- Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee
- Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

Presente la domanda sul sito del [Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale](#)